

POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020
COMITATO DI SORVEGLIANZA

6 luglio 2023

Punto 2a dell'OdG
Informativa sullo stato di attuazione delle Strategie
Territoriali

Sommario

1. ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI. STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE - CENTRI URBANI DI LIVELLO REGIONALE	3
1.1 <i>Premessa.....</i>	3
1.2 <i>Il Programma “Agenda Urbana” della Città di Catanzaro</i>	3
1.1 <i>Il Programma “Agenda Urbana” della Città di Cosenza-Rende.....</i>	5
1.2 <i>Il Programma “Agenda Urbana” della Città di Reggio Calabria.....</i>	7
2. ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE (SNAI) IN CALABRIA	10
2.1 <i>Inquadramento della Strategia regionale.....</i>	10
2.2 <i>Stato di attuazione dell’Area del Reventino Savuto</i>	12

1. Attuazione delle Strategie Territoriali. Strategie di sviluppo urbanosostenibile - Centri urbani di livello regionale

1.1 Premessa

I dati e le informazioni di seguito riportate si riferiscono allo stato di attuazione delle Strategie Urbane Sostenibili dei *Centri Urbani di livello Regionale*, ovvero Città di Catanzaro, Area Urbana di Cosenza-Rende e Città di Reggio Calabria.

Per quanto attiene ai *Poli urbani di dimensione inferiore* (Città di Crotona, Vibo Valentia, Lamezia Terme, Corigliano-Rossano, Gioia Tauro), giova ricordare che il processo di revisione cui è stato sottoposto il Programma, nel corso dell'anno 2020, ha previsto il definanziamento delle operazioni della Strategia riferite ai c.d. "Poli minori" in questione, non più sostenute dai fondi FESR e FSE a valere sul Programma, ed il conseguente finanziamento delle stesse a valere su fondi nazionali (PSC).

1.2 Il Programma "Agenda Urbana" della Città di Catanzaro

A seguito della sottoscrizione della Convenzione del 22 ottobre 2018 la Città di Catanzaro ha attivato l'Unità Operativa Autorità Urbana che ha proceduto, tra la fine del 2019 e i primi mesi dell'anno 2020, alla selezione delle operazioni ed al successivo avvio delle stesse.

Le operazioni programmate si sono presentate, in fase attuativa, in maniera eterogenea e diversificata, facendo registrare alcune un avanzamento procedurale soddisfacente, mentre altre, in via residuale criticità di rilievo. Nel corso dei mesi di settembre e ottobre 2022, infatti, sulla base delle criticità attuative rilevate, il Comune ha approvato alcune proposte di rimodulazione finanziaria, finalizzate, da un lato, a definanziare dal Programma i progetti maggiormente a rischio, suscettibili di non essere completati entro i termini di eleggibilità previsti – e quindi oltre il 31 dicembre 2023 – e, dall'altro, volte a far convergere le restanti risorse sugli interventi realizzabili che, comunque, ad esito delle progettazioni definitive/esecutive, hanno fatto emergere la necessità di variazioni finanziarie.

Più precisamente, nel mese di settembre 2022, con deliberazione della Giunta comunale n. 344, il Comune di Catanzaro ha approvato una proposta di rimodulazione finanziaria dell'Asse 4 e, nel mese di ottobre 2022, con deliberazione della Giunta comunale n. 400, ha approvato una proposta di rimodulazione finanziaria degli Assi 9 e 11.

In particolare, per quanto riguarda l'Asse 9, il Comune ha proposto all'Autorità di Gestione di trasferire le economie registrate sulle Azioni 9.3.2, 9.5.8 e 9.4.4 sull'Azione 9.6.6, mentre, con riguardo all'Asse 11, ha approvato la sostituzione dell'intervento di adeguamento sismico e riqualificazione della Scuola Media Mazzini - che ha subito significativi ritardi in ragione di un contenzioso intercorso con la Ditta appaltatrice - con altre operazioni.

Con riguardo alle azioni non delegate, tenuto conto della tempistica necessaria all'espletamento di

avvisi pubblici per la concessione di aiuti ed incentivi alle imprese (originariamente previsti su varie azioni dell'Asse 3 per l'importo totale di 3 M€; Asse 12 per l'importo di 0,3 M€), in considerazione anche dei ritardi attuativi, generati a partire dall'emergenza pandemica da Covid-19, l'O.I e l'AdG, di concerto, hanno ritenuto opportuno di non avviare l'attuazione degli interventi in questione a valere sul Programma, riservandosi di effettuare, al ricorrere delle condizioni, successive valutazioni di coerenza e finanziabilità, tale da consentire a beneficiari e destinatari finali (imprese, istituti scolastici) un adeguato orizzonte temporale per la realizzazione degli investimenti.

Le proposte di rimodulazione dell'Asse 9 e la rinuncia all'attuazione dell'Asse 3 e dell'Asse 12 sono state approvate dalla Giunta regionale attraverso la DGR 188 del 28/04/2023.

Le previsioni di spesa delle operazioni delegate sono riassunte nella seguente tabella.

Tabella n. 7: Agenda Urbana Catanzaro. Spese liquidate e previsioni di spesa a chiusura del Programma

Azione	Dotazione finanziaria	Spesa liquidate a 31.05.2023	Spesa prevista al 31.12.2023
	a	b	c
2.2.1	800.000,00	794.134,51	800.000,00
4.1.1	4.000.019,00	231.482,41	4.000.019,00
4.1.2	3.000.000,00	20.271,00	3.000.000,00
4.1.3	3.500.000,00	2.832.399,49	3.500.000,00
9.3.2	269.000,00	53.414,40	269.000,00
9.4.1	2.344.750,00	346.662,58	2.344.750,00
9.4.4	340.000,00	37.859,98	340.000,00
9.5.8	160.000,00	96.000,00	160.000,00
9.6.6	6.171.460,00	1.434.212,05	1.627.754,38
9.1.2	600.000,00	180.000,00	600.000,00
9.2.1	843.000,00	167.063,85	556.879,50
9.2.2	600.000,00	149.865,60	499.552,20
9.4.2	500.000,00	120.000,00	400.000,00
10.7.1	5.000.000,00	0	800.000,00
10.1.1	300.000,00	0,00	300.000,00
14.1.2	428.185,38	146.654,54	428.185,38
TOT	28.856.414,38	6.610.020,41	19.626.140,46

La spesa prevista a chiusura del Programma a valere sulle azioni 9.6.6 e 10.7.1 risultano inferiori rispetto alla corrispondente dotazione finanziaria, in considerazione delle criticità dell'intervento del Teatro Masciari e degli interventi di adeguamento sismico delle scuole, che, secondo quanto comunicato dall'OI di Catanzaro, non verranno completate entro i termini fissati per la chiusura del PO.

Nel caso ne ricorrano tutti i presupposti e le condizioni - in particolare quelle di cui all'art. 118 del Regolamento (UE) 2021/1060 – le operazioni potrebbero essere suddivisa in fasi e rientrare tra gli interventi “scaglionati”, nel rispetto della normativa di riferimento e degli orientamenti di cui alla Comunicazione della Commissione (2021/C 417/01) del 14 ottobre 2021, al sussistere dei requisiti di compatibilità e coerenza necessari.

Con riferimento, infine, alle Azioni del FSE, su richiesta dell'Autorità Urbana di Catanzaro, con la DGR n. 435 del 14 settembre 2021 è stata conferita all'OI la delega delle Azioni riferite all'Inclusione sociale. In particolare, per le Azioni 9.1.2, 9.2.1, 9.2.2 e 9.4.2 e 10.1.1, alla fine di gennaio 2022 è stato sottoscritto l'apposito *addendum* alla convenzione. Nel mese di ottobre 2022, poi, il Comune ha approvato le graduatorie degli Avvisi pubblici per il finanziamento dei relativi interventi, a valere sulle citate Azioni dell'Asse 10 e 12 FSE. La spesa prevista al 31 dicembre 2023 per le azioni 9.2.1, 9.2.2 e 9.4.2 è leggermente più bassa rispetto alla dotazione finanziaria a causa di economie.

1.1 Il Programma “Agenda Urbana” della Città di Cosenza-Rende

A seguito dell'approvazione del Programma disposta con deliberazione della Giunta regionale (DGR n. 283 del 4 luglio 2018), il 2 maggio 2019 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Calabria e l'Organismo Intermedio dell'Autorità Urbana Cosenza-Rende, per la delega della funzione di selezione delle operazioni della strategia di sviluppo urbano sostenibile del POR.

Tuttavia, in considerazione della tardiva costituzione del Comitato di Coordinamento dell'Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Agenda Urbana Cosenza-Rende, avvenuta solo in data 10 marzo 2020 - anche a causa della situazione emergenziale determinatasi per effetto della pandemia e del *lockdown* che ne è conseguito - l'attuazione della Strategia ha avuto avvio solo a partire dal 2021.

Infatti, in data 6 maggio 2020 è stato sottoscritto l'apposito *addendum* alla Convenzione mediante il quale è stata, altresì, delegata all'OI di Cosenza-Rende la selezione di unità di assistenza tecnica. Detta selezione di esperti, avvenuta nei primi mesi del 2021, ha dato impulso alle attività propedeutiche alla realizzazione delle operazioni, con particolare riguardo all'aggiornamento dei progetti di fattibilità tecnico-economica, documenti indispensabili per la selezione delle operazioni, per come previsto dalla “Procedura di valutazione delle operazioni”. Si evidenzia che la selezione delle operazioni è stata ultimata per tutte le azioni delegate.

Come avvenuto per l'OI di Catanzaro, l'Amministrazione Regionale, con la DGR n. 435 del 14 settembre 2021, ha accolto la richiesta dell'Autorità Urbana di Cosenza-Rende, accordando il conferimento di delega, in qualità di Organismo Intermedio, per le Azioni FSE Asse 10 (9.1.2, 9.2.1,

9.2.2, 9.3.3, 9.4.2, 9.7.1 e 9.7.3) riferite all'inclusione sociale, sottoscrivendo a fine gennaio il relativo *addendum* alla Convenzione principale. Sono in corso di espletamento le attività volte alla realizzazione delle operazioni.

Inoltre, alla fine di marzo 2022, con la DGR n. 91/2022, sempre su richiesta dello stesso O.I., è stata formalizzata la delega di funzioni per l'attuazione degli interventi previsti nell'Asse 3 (Azioni 3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.5.1 e 3.7.1) per un importo totale di 9,9 M€. Le operazioni in questione sono state ritenute dall'O.I di importanza strategica per l'intera Area Urbana, tali da condurre le amministrazioni di Cosenza e di Rende a richiederne la delega, ritenendo di poter presidiare da vicino e gestire adeguatamente l'attuazione degli interventi entro i termini di chiusura del Programma. Sono in corso di espletamento gli adempimenti propedeutici e, nel breve termine, saranno pubblicati gli Avvisi pubblici per la parte aiuti.

In merito alle opere infrastrutturali previste a valere sull'Asse 3, nel primo trimestre del 2022 sono stati affidati gli incarichi di progettazione relativi agli interventi ricadenti nella Città di Cosenza (importo totale pari a 3,9 M€) e nel Comune di Rende (importo totale pari a 2,5 M€), ormai giunte perlopiù fase di progettazione esecutiva.

Nel mese di giugno 2022, l'O.I. ha presentato all'Amministrazione regionale una proposta di rimodulazione finanziaria e riprogrammazione degli interventi finanziati nella Strategia Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (SUSS) della Città di Cosenza-Rende, finalizzata a definanziare dal Programma i progetti più critici, per i quali si prevede la conclusione oltre il 31/12/2023, facendo convergere le restanti risorse sugli interventi che necessitano variazioni finanziarie ad esito dell'affidamento delle progettazioni. Tale proposta è stata approvata dall'Amministrazione regionale mediante la D.G.R. n. 414 del 01/09/2022 e prevede uno spostamento di importo pari a 0,28 mln di euro dall'Azione 9.3.2 all'Azione 9.6.6, lasciando inalterata la dotazione finanziaria complessiva della SUS Cosenza-Rende. Tale rimodulazione è motivata dal definanziamento di un'operazione che – trovando copertura su fondi ministeriali - ha consentito di destinare il corrispondente importo verso operazioni dell'Azione 9.6.6 in relazione alle quali, in fase di progettazione esecutiva, è emersa la necessità di maggiori risorse rispetto a quelle originariamente stimate.

Le previsioni di spesa delle operazioni delegate, riassunte nella seguente tabella, tengono conto della riprogrammazione degli interventi approvata a inizio settembre 2022 tramite la DGR 414 del 01/09/2022 e dell'integrazione delle risorse assegnate all'assistenza tecnica approvata tramite la DGR 48 del 16/2/2023.

Tabella n. 8: Agenda Urbana Cosenza-Rende. Spese liquidate e previsioni di spesa a chiusura del Programma

Azione	Dotazione finanziaria	Spesa liquidate a 31.05.2023	Spesa prevista al 31.12.2023
	a	b	c
3.3.1	6.900.000,00	1.002.526,59	6.900.000,00
3.3.2	1.300.000,00	-	1.300.000,00
3.3.3	200.000,00	-	200.000,00
3.5.1	750.000,00	-	750.000,00
3.7.1	750.000,00	-	750.000,00
4.1.1	3.450.000,00	857.974,84	3.450.000,00
4.1.3	8.565.225,00	2.720.910,04	8.565.225,00
4.6.1	150.000,00	-	150.000,00
9.4.1	3.408.770,00	697.454,22	3.408.770,00
9.6.6	4.891.645,00	423.477,33	4.891.645,00
9.1.2	200.000,00	-	200.000,00
9.2.1	300.000,00	-	300.000,00
9.2.2	300.000,00	-	300.000,00
9.3.3	298.918,00	-	298.918,00
9.4.2	400.000,00	-	400.000,00
9.7.1	1.050.000,00	-	1.050.000,00
9.7.3	150.000,00	-	150.000,00
14.1.2	482.213,26	208.515,77	482.213,26
TOT	33.546.771,26	5.910.858,79	33.546.771,26

1.2 Il Programma “Agenda Urbana” della Città di Reggio Calabria

A seguito dell’approvazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile della Città di Reggio Calabria, con DGR n. 283 del 04.07.2018, è stata stipulata, in data 11.03.2019, la Convenzione tra la Regione Calabria e l’Organismo Intermedio dell’Autorità Urbana Reggio Calabria per la delega della funzione di selezione delle operazioni della suddetta strategia.

La fase di attuazione della strategia, tuttavia, ha subito dei rallentamenti causati dal ritardato insediamento della nuova Giunta Comunale, avvenuta nel mese di ottobre 2020 e della conseguente nomina del Dirigente responsabile dell’OI Agenda Urbana Reggio Calabria nonché, infine, dagli effetti negativi determinati dall’emergenza sanitaria COVID-19.

Nonostante il tardivo avvio nell'attuazione della strategia e le difficoltà legate al contesto emergenziale, in data 06.05.2020 è stato siglato digitalmente l'addendum rep. 6778 alla Convenzione rep. n. 4211 del 11.03.2019 per la delega, all'OI di Reggio Calabria, della funzione di selezione del personale di assistenza tecnica e comunicazione. Detta selezione di esperti, avvenuta nel corso del primo trimestre del 2021, ha contribuito a dare impulso alle attività propedeutiche alla selezione delle operazioni, all'aggiornamento delle schede progettuali ed all'avvio della valutazione delle operazioni, coerentemente con quanto previsto dalle "Procedure di valutazione delle operazioni" condivise con l'Autorità di Gestione del POR Calabria 2014/2020.

Rilevata la presenza di alcuni interventi maggiormente critici, suscettibili di non essere completati entro il periodo di eleggibilità del Programma, la Giunta Comunale ha deliberato nella seduta del 12.04.2022 una riprogrammazione complessiva delle operazioni finanziate nella SUS della Città di Reggio Calabria, finalizzata a concentrare le risorse sugli interventi che presentavano criticità attuative inferiori, senza alterare le risorse complessive assegnate all'O.I. Nella fattispecie, detta riprogrammazione è stata dettata dalle criticità registrate nell'attuazione delle operazioni previste sull'azione 10.7.1 (Asse 11), che finanzia interventi di adeguamento sismico delle scuole, a causa dell'alto numero di istituti scolastici destinatari degli interventi (n. 9 in totale) e della complessità degli interventi di adeguamento sismico.

Inoltre, attraverso la DGR n. 414 del 01/09/2022, è stata approvata dalla Regione la proposta rimodulazione delle risorse a valere sulle azioni fuori dall'ambito di applicazione dell'Art. 7 del Regolamento (UE) 1301/2013 (c.d. Azioni non delegate) dell'Asse 3 (Azioni 3.3.1, 3.3.2, 3.3.4, 3.5.1, 3.7.1, 3.7.3, di importo totale pari a 8,7 M€), e dell'Asse 12 (Azioni 10.1.1, 10.6.2, di importo totale pari a 2,5 M€) a causa di una tempistica attuativa rallentata dagli effetti della pandemia da Covid-19 e dalle ripercussioni dei recenti avvenimenti bellici sull'economia globale, che rendono il loro completamento incompatibile con il periodo di eleggibilità della spesa del Programma. L'OI ha manifestato, d'intesa con l'AdG, l'interesse alla prosecuzione della SUS, proponendo una valutazione dell'eventuale finanziamento delle operazioni in parola nell'ambito del prossimo periodo di programmazione, al sussistere di tutti i presupposti e delle necessarie condizioni di finanziabilità e coerenza.

Le previsioni di spesa delle operazioni delegate, riassunte nella seguente tabella, tengono conto della riprogrammazione degli interventi operata dall'OI nel primo semestre del 2022, di quanto previsto nella già citata DGR 414 del 01/09/2022 e del monitoraggio "rafforzato" che la Regione realizza regolarmente.

Tabella n. 9: Agenda Urbana Reggio Calabria. Spese liquidate e previsioni di spesa a chiusura del Programma

Azione	Dotazione finanziaria	Spesa liquidate a 31.05.2023	Spesa prevista al 31.12.2023
	a	b	c
4.1.1	6.969.776,31	127.613,99	3.975.021,47
4.1.2	1.200.000,00	10.315,65	1.200.000,00
4.1.3	3.600.000,00	47.298,57	3.505.606,02
9.3.2	468.950,00	0,00	232.144,19
9.4.1	468.950,00	24.746,11	468.932,00
9.6.6	2.344.750,00	646.015,50	2.344.750,00
10.7.1	13.000.000,00	14.882,40	3.024.882,40
10.8.1	500.000,00	6.344,00	500.000,00
14.1.2	374.928,80	198.716,90	374.829,00
TOT	28.927.355,11	1.075.933,12	15.626.165,08

La spesa prevista a chiusura del Programma a valere su numerose Azioni, e prevalentemente sulle Azione 4.1.1 e 10.7.1, risulta inferiore rispetto alla corrispondente dotazione finanziaria, in considerazione di alcuni interventi che, secondo le informazioni trasmesse dall'OI di Reggio Calabria, non si completeranno entro il 31 dicembre 2023.

Si sottolinea che, alla luce dei ritardi maturati nella realizzazione delle progettualità a valere sull'Agenda Urbana e nell'ottica di determinare un'accelerazione della fase attuativa, la Regione con cadenza mensile organizza incontri di monitoraggio rafforzato con ciascun dei tre Organismi Intermedi per l'attuazione delle Strategie Territoriali Urbani – Poli di maggiori dimensioni.

2. Attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) in Calabria

2.1 Inquadramento della Strategia regionale

La Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese (SNAI), coordinata a livello di governo nazionale dal Comitato Tecnico Aree Interne – CTAI (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione), ed attuata con i Sindaci e i partenariati locali promotori delle strategie locali (Strategie d'Area), si basa sui seguenti pilastri:

- a) il mantenimento e la qualificazione dei servizi di base (servizi sanitari e sociali, mobilità, istruzione);
- b) lo sviluppo e la valorizzazione delle vocazioni e delle risorse locali.

La Regione Calabria ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne e ha proceduto, di concerto e su indicazione del CTAI, all'identificazione di quattro Aree-Pilota:

- 1) **Reventino-Savuto** (14 comuni dislocati fra le province di Catanzaro e Cosenza);
- 2) **Grecanica** (11 comuni della provincia di Reggio Calabria);
- 3) **Sila-Presila Crotonese e Cosentina** (19 comuni dislocati fra le province di Crotona e Cosenza);
- 4) **Versante Ionico Serre** (14 comuni dislocati fra le province di Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria).

Lo strumento di attuazione di tali Strategie, relativamente al cofinanziamento regionale a valere sul POR FESR/FSE 2014/2020, è l'Investimento Territoriale Integrato (ITI), ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con risorse finanziarie per ogni Area pari al doppio (7.480.000 euro) di quelle nazionali (3.740.000 euro).

Con DGR del 27.11.2015 n. 490, l'Amministrazione regionale ha previsto l'avvio della sperimentazione nazionale a partire dalle Aree Reventino-Savuto ("prima" Area definita a livello nazionale) e Grecanica ("seconda" Area), accompagnando e supportando tutte le fasi successive di costruzione e approvazione delle relative Strategie d'Area.

Con successiva DGR 215/2018 sono state approvate le Linee di Indirizzo, redatte dal NRVVIP in collaborazione con l'ADG, delimitando, peraltro, la geografia dei comuni su cui la Regione si è proposta di intervenire in complementarità con la Strategia Nazionale. L'Amministrazione regionale, infatti, aveva previsto l'integrazione della Strategia di livello nazionale (SNAI), con una Strategia a livello regionale (SRAI), che interveniva nei rimanenti territori classificato a livello nazionale come "area interna". I bandi a valere su risorse POR, con meccanismi gradualisti di premialità per questi comuni, hanno avuto un esito variegato, non sempre performante.

L'attività di definizione delle Strategie e dei relativi interventi, in raccordo con tutte le Amministrazioni nazionali interessate e supportata dal NRVVIP, nonché la successiva fase di stipula dei quattro Accordi di Programma Quadro (APQ), che danno avvio concreto alla realizzazione delle operazioni programmate, si sono protratte nel corso degli anni di programmazione, anche perché, dopo il finanziamento della Prima area (Reventino Savuto), in fase successive temporali sono state finanziate dal CIPE la seconda Area (Grecanica) e, a seguire, solo a fine 2018 la terza e quarta Area (Sila-Presila Crotonese e Cosentina e Versante Ionico Serre).

In ragione di tali criticità - per effetto del complesso processo di revisione cui è stato sottoposto il Programma nel corso dell'anno 2020, approvata con Decisione (C) 8335 del 24.11.2020, di cui si è preso atto con la deliberazione della Giunta regionale n. 320 del 26 ottobre 2020 - le risorse destinate al cofinanziamento regionale delle tre Aree Grecanica, Sila-Presila Crotonese e Cosentina e Versante Ionico Serre e alle attività residue sulla SRAI per complessivi 54,6 milioni di euro, sono state rimodulate in favore delle iniziative atte a fronteggiare l'emergenza COVID-19, mentre la relativa copertura di dette Aree sarà garantita dalle risorse FSC.

La stipula degli APQ delle tre nuove Aree è stata avviata entro il 31 dicembre 2021 e conclusa solo nei primi mesi del 2022, nel termine, comunque, previsto dal CIPE a livello nazionale con la firma di tutti i soggetti Sottoscrittori (locali, regionali e nazionali).

Per quanto riguarda la programmazione 2014-2020, nella presente informativa, si darà conto dello stato di attuazione della sola Area Reventino-Savuto per la quale l'APQ è stato siglato a inizi del 2020, e la cui copertura del cofinanziamento regionale continua parzialmente ad essere assicurata dalle risorse del POR Calabria FESR FSE 2014-2020.

Si evidenzia, in ogni caso, che a partire dal mese di maggio 2022 – dopo la riorganizzazione degli uffici della Giunta, in generale, e del Dipartimento Programmazione, in particolare – il nuovo Settore competente, coinvolgendo altresì i RUA, ha intrapreso iniziative di ricognizione ed impulso, attraverso interlocuzioni ed incontri con i Soggetti capofila e la successiva diffusione di strumenti di monitoraggio, al fine di dare accelerazione all'insieme del quadro d'interventi implementato dalla Regione nel suo complesso, di concerto con l'ADG, caratterizzato da ritardi, in parte riconducibili, oltre alle motivazioni nazionali e di concertazione sui territori, anche alle misure di distanziamento sociale derivanti dall'emergenza pandemica del 2020.

Inoltre, al fine di massimizzare le opportunità derivanti dal progetto di “Supporto nell'attuazione delle strategie territoriali nelle Aree Interne delle regioni meno sviluppate d'Italia” della Commissione europea, Direzione generale della Politica regionale e urbana (REGIO), il Settore ha attivato ogni azione utile affinché fosse garantito il supporto alle aree interne regionali, per dare impulso ed accelerazione alle fasi attuative, coinvolgendo i Comuni capofila e favorendo le relazioni tra il gruppo di AT incaricato ed i Comuni, al fine di perseguire una capillare diffusione delle informazioni e del supporto effettivo.

A dicembre 2022 è intervenuta, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 662 del 10 dicembre 2022,

una variazione della *governance*, in relazione alle nuove previsioni del CIPE, sul presidio e coordinamento per l'attuazione della SNAI, con diversa attribuzione di competenza decisa in materia, affidata al Dipartimento Agricoltura, fermo restando il concerto con i Dipartimenti competenti e le ADG dei Programmi comunitari.

Nel corso del 2022 l'attività sulla Strategia Aree interne ha riguardato, inoltre, con il supporto e la valutazione del NRVVIP richiesto del Dipartimento Agricoltura delegato alla *governance* della Strategia, la redazione del *Dossier di completamento delle candidature delle aree SNAI al cofinanziamento nazionale per il periodo di programmazione 2021-2027*, nel quale si è proceduto all'individuazione delle nuove aree SNAI, in totale tre, tutte istruite positivamente, e due già ammesse alle disponibilità di cofinanziamento a livello nazionale. Il dossier, così come previsto dalle Linee Guida nazionali redatte dal NUVAP-DPCOE, contiene anche l'indicazione per il prosieguo dell'attività delle Aree già individuate per il periodo 2014-2020: attiene, infatti, alla conferma delle quattro Aree, con una lieve ripermimetrazione per un'Area (Versante Ionico-Serre), ai fini, oltre che all'attuazione di quanto già previsto nei singoli APQ, dell'ottenimento delle nuove risorse ad esse assegnate dal CIPE.

Il dossier è stato istruito positivamente e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e di seguito assunto con Deliberazione dalla Giunta Regionale.

Per l'ottenimento delle nuove risorse a valere CIPE per le precedenti 4 Aree, si è anche provveduto, di seguito, alla selezione degli interventi proposti dalle Aree, approvati dalla Giunta Regionale.

2.2 Stato di attuazione dell'Area del Reventino Savuto

Dopo la fase di stipula dell'APQ del 10.02.2020, sono prossimi alla fase di avvio le operazioni selezionate nell'ambito dell'Area Reventino-Savuto.

Nello specifico, sono in corso le procedure per la richiesta delle anticipazioni a valere sugli interventi infrastrutturali, per cui sono state avviate le convenzioni di finanziamento, riferiti ai settori naturalistico-ambientale e di inclusione sociale (relativi a immobili comunali).

La dotazione finanziaria prevista in favore dell'Area Reventino-Savuto è pari a complessivi 7.480.000 euro.

Per effetto della deliberazione 381 del 09.08.2019, di approvazione dello schema di APQ "Area Interna Reventino-Savuto", è stato definito il quadro finanziario, a copertura delle operazioni da realizzare, che prevede:

- euro 4.780.000 a carico del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- euro 2.700.000 a carico delle risorse del PAC Calabria 2014-2020.

Di seguito si riportano le operazioni ammesse a finanziamento a valere sul POR per ciascuna delle azioni interessate.

Tabella n. 9: Area Interna Reventino-Savuto.

Azione	Titolo procedura	Importo
2.2.1	Pubblica Amministrazione 2.0	250.000
2.3.1	Centro servizi per il potenziamento delle competenze digitali di cittadini ed imprese e spazio <i>co-working</i>	300.000
3.1.1	Progetto Pilota sistema unico di incentivazione (1/2) az. 3.1.1-3.3.4	1.250.000
3.3.4	Progetto Pilota sistema unico di incentivazione (2/2) az. 3.1.1-3.3.4	350.000
3.5.1	La manifattura della conoscenza (1/2) az. 3.5.1-3.7.3	300.000
3.7.3	La manifattura della conoscenza (1/2) az. 3.5.1-3.7.3	200.000
6.7.2	Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	50.000
6.8.3	Parco didattico energie rinnovabili	350.000
9.3.5	Ristrutturazione, completamento, valorizzazione di strutture residenziali per anziani e disabili	600.000
9.3.6	Formazione di operatori <i>caregiver</i> per sostenere i processi di domiciliarietà dell'assistenza nel Reventino Savuto	250.000
9.6.6	Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili e sistemazione di strutture e spazi pubblici per favorire l'animazione sociale e prevenire fenomeni di esclusione sociale	880.000
Totale		4.780.000,00

Si segnala, infine, che l'Autorità di Gestione e il Dipartimento Agricoltura stanno effettuando un'attività di monitoraggio rafforzato sullo stato di attuazione degli interventi, ai fini di una valutazione generale del rischio di mancato completamento entro i termini previsti dei progetti con forte ritardo nella fase di avvio e attualmente inclusi nel Programma 2014-2020.

Da tale monitoraggio emerge quanto segue:

- per le operazioni incluse nel progetto “*Ristrutturazione, completamento, valorizzazione di strutture residenziali per anziani e disabili*” a valere sull'azione 9.3.5, nei primi giorni del mese di febbraio 2022, sono state sottoscritte le convenzioni con i soggetti beneficiari ed è stata erogata l'anticipazione. Sulla base dei cronoprogrammi trasmessi, le operazioni finanziate dovrebbero essere completate entro dicembre 2023;
- per le operazioni incluse nel progetto “*Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili e sistemazione di strutture e spazi pubblici per favorire l'animazione sociale e prevenire fenomeni di esclusione sociale*”, a valere sull'azione 9.6.6, a seguito della stipula

delle convenzioni, sono state erogate le anticipazioni in favore dei Comuni beneficiari;

- per gli interventi a valere sull'Asse 3 (Azioni 3.1.1, 3.3.4, 3.5.1, 3.7.3) si riscontrano forti ritardi attuativi tali da mettere a rischio la conclusione delle attività entro i termini di ammissibilità della spesa sul Programma. Tuttavia, sono in corso interlocuzioni con il Dipartimento attuatore e i Comuni attuatori nei casi di interventi relativi a *La manifattura della conoscenza*, (beneficiari i Comuni Soveria Mannelli e Serrastretta), peraltro di importo contenuto, relativi all'acquisizione di forniture a potenziamento di centri servizi per imprese già realizzati, al fine di terminare i previsti investimenti, di rapida realizzazione, entro fine 2023, per come dagli stessi Enti proposto e argomentato per iscritto.
- per gli altri interventi si sta procedendo a interlocuzioni costanti con i Settori competenti, con l'obiettivo di definire una immediata attivazione delle Convenzioni non ancora perfezionate, con la conclusione delle attività entro i termini di eleggibilità del Programma o, in alternativa, l'opportunità di valutare, di concerto con l'AdG, l'eventuale spostamento, previa verifica dell'ammissibilità degli interventi, sul PR 2021-2127, in linea con le previsioni dell'Accordo di Partenariato, nell'OP 5, Azione 5.2.1.